

## Caro badanti, in sei mesi 80 euro in più: forti aumenti anche per baby sitter e colf

Dopo il caro benzina e il caro voli arriva ora anche il caro badanti. Tra gennaio e luglio 2023 il costo di questa figura professionale è aumentato di circa 80 euro, facendo salire la spesa media per la cura degli anziani da 1.146 a 1.224 euro al mese.

### Caro badanti e baby sitter

I dati, contenuti nel Report Family (Net) Work presentato da **Assindatcolf** e dalla Fondazione studi Consulenti del lavoro, segnalano come il rincaro coinvolga tutti i servizi di assistenza di collaboratori domestici, aumentati in media di 58 euro. L'incremento più significativo però è quello che riguarda le baby-sitter, il cui costo mensile nel primo semestre del 2023 è aumentato di 112 euro, passando da 747 a 859 euro.

### Le colf

Più contenuto, invece, il rialzo per le colf (+15 euro), che nello stesso periodo è passato da 546 a 561 euro mensili. «Restiamo convinti che per sostenere economicamente le famiglie, ma anche per porre un argine al dilagare del lavoro sommerso», sottolinea il presidente dell'Associazione, Andrea Zini, «occorra modificare la fiscalità introducendo la totale deduzione del costo che i datori sostengono per colf, badanti e baby sitter».

### Lo zucchero e la frutta

Questo però è solo l'ultimo allarme di un rialzo dei prezzi che sta contagiando tutti i settori e che determina scontrini sempre più salati, soprattutto perché, secondo l'Unione Nazionale dei Consumatori, il prodotto che ha registrato l'aumento maggiore in un anno (+43,3%) è stato lo zucchero.

### Le colf

Più contenuto, invece, il rialzo per le colf (+15 euro), che nello stesso periodo è passato da 546 a 561 euro mensili. «Restiamo convinti che per sostenere economicamente le famiglie, ma anche per porre un argine al dilagare del lavoro sommerso», sottolinea il presidente dell'Associazione, Andrea Zini, «occorra modificare la fiscalità introducendo la totale deduzione del costo che i datori sostengono per colf, badanti e baby sitter».

### Lo zucchero e la frutta

Questo però è solo l'ultimo allarme di un rialzo dei prezzi che sta contagiando tutti i settori e che determina scontrini sempre più salati, soprattutto perché, secondo l'Unione Nazionale dei Consumatori, il prodotto che ha registrato l'aumento maggiore in un anno (+43,3%) è stato lo zucchero.